

A person is climbing a dark, craggy rock face on the left side of the image. The climber is silhouetted against a bright blue sky. Below the rock face, a calm lake reflects the light from the setting sun on the right. In the background, dark mountains are visible under a clear sky with a few wispy clouds. The overall scene is serene and adventurous.

ARRAMPICATE SPORTIVE E MODERNE FRA LECCO E COMO

a cura di Eugenio Pesci

deutsche übersetzung

Introduzione tecnica	10	GRIGNE	203
Bibliografia	17	32 Pizzo d'Eghen	204
Tabella comparativa itinerari	18	33 Esino	210
100 anni di scalate	20	34 Costiera Piancaformaia	214
Schema di lettura	25	35 Sasso Cavallo	218
		36 Grignetta	224
		37 Campelli	246
		38 Forcellino	254
		39 Nibbio	262
RESEGONE	27	TRIANGOLO LARIANO	269
01 Erna	28	40 Galbiate ✓	270
02 Versasio	32	41 <u>Corna Rossa</u>	278
03 Pala del Cammello	36	42 Corno Rat	280
04 Pizzo d'Erna	40	43 Val dell'Oro	286
05 Parete Stoppani ✓	44	44 <u>Civate</u>	290
06 Resegone - Passo del Fo'	50	45 Laghetti	294
07 Val Boazzo	58	46 Sasso d'Erba	296
		47 Sasso Giallo	298
SAN MARTINO - MEDALE	61	48 <u>Sass Tavarac</u> ✓	300
08 Parete Rossa	62	49 Scarenna	302
09 Pala del San Martino	66	50 Capre al Sole	308
10 <u>Placchette del San Martino</u> ✓	70	51 Gajum	310
11 Antimedale	74	52 Valbrona	316
12 Medale	80	53 Occhiolo	320
13 Torrione di Val Farina	90		
		SPONDA OCCIDENTALE LAGO	323
SPONDA ORIENTALE LAGO	93	54 Maltrasio	324
14 Lariosauro	94	55 Carate Urlo	326
15 Bastionata	100	56 Mezzegra	336
16 <u>Pradello</u>	110	57 Sasso San Martino	342
17 <u>Realba</u>	116	58 Viano	344
18 Strapiombo di Mandello	120	59 <u>Menaggio</u>	346
19 Grotta di Mandello	122	60 Nobiallo	352
20 <u>Varenna</u>	124	61 Monte Grona	356
21 Fiumelatte	126	62 Porlezza	358
		63 Il Diamante	360
VALSASSINA	131	64 Torrione di Val Fiorina	362
22 Torrette	132	65 Sasso Pelo	366
23 Dito Dones - Zucco di Teral	138		
24 Sasso Alippi	142	ALTRE FALESIE	372
25 <u>Scudi di Valgrande</u> ✓	144		
26 <u>Vaccarese</u> ✓✓	150		
27 <u>Angelone</u> ✓✓✓	158		
28 Masone	180		
29 Corna di Bobbio	186		
30 Rocca di Baiedo	190		
31 <u>Introbio</u> ✗	194		



SVIZZERA



LUGANO

SONDRIO

BERGAMO

MILANO Tang. Est

MILANO Nord

MILANO

Chiasso

COMO

Carate Urio

Moltrasio

Argegno

Mezzegra

Porlezza

Seghebbio

Cavargna

M. Grana 1736

Monti di Breglia
Breglia

Dosso di Liro

Livo

Peglio

Naro

Gravedona

Colico

Chiavenna

Dervio

Bellano

Varenna

Bellagio

Mandello

Valbrona

Asso

Canzo

Castino

Erba

Pusiano

Merone

Barzanò

Oggiono

Galbiate

Civate

Valmadrera

Abbadia

Esino

Cainallo

Cortenova

Grigna Sett.le
2410

Sorvico

Rongio

Resinelli

Ballabio

Morterone

Valmadrera

M. Barro

Erve

Calolziocorte

Resegone

Introbia

Pasturo

Barzio

Grigna Merid.le
2784

Resegone

Erve

Calolziocorte

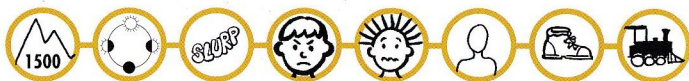
Lecco wird von vielen Bergen umgeben, aber der RESEGONE fällt am meisten ins Auge und ist wohl auch der berühmteste - zumindest wenn man ihn in Verbindung bringt mit Alessandro Manzoni (Schriftsteller des 19. Jh., Autor u.a. des Romans 'Die Verlobten', geboren in der Nähe von Lecco, Anm. d. Ü.). Die besten Kletterer der Gegend haben hier seit den 30er Jahren des vergangenen Jahrhunderts unzählige schwierige und ausgesetzte Routen eröffnet. Lange Zeit im Dornröschenschlaf, wurden nun einige Wege unter modernen sportklettertechnischen Gesichtspunkten saniert. Jetzt klettert man/frau in gutem bis sehr gutem Gestein und technisch anspruchsvoll an Leisten, mit perfekten Standplätzen und wunderschöner Aussicht. Klemmkeile, Helm und ein 70-Meter-Seil (besser ein Doppelseil) sind trotz der Sanierungen nützlich und empfehlenswert. Der Fels trockenet schnell ab und Klettern ist das ganze Jahr über möglich, auch wenn im Winter die Zustiege und der Wandfuß des öfteren schneebedeckt sind.

ZUGANG

1 - Vom Parkplatz der Seilbahn ('Funivia dei Piani d'Erba') auf den Wanderweg Nr. 1 zum Rifugio Stoppani und weiter auf dem Weg Nr. 6 zum Passo del Fo' (oder bei den Hütten von Costa geradeaus weiter auf dem Weg Nr. 1A, bis dieser wieder den Weg Nr. 6 erreicht und weiter bis Passo del Fo'). Dieser Zustieg ist zwar mühsam, aber im Winter viel sicherer zu begehen (1 Std. 30 Min.).

2 - Von Calzoiocorte (5 km von Lecco in Richtung Bergamo) nach Erve und am Ortsausgang, wo die Straße

RESEGONE - PASSO DEL FO'

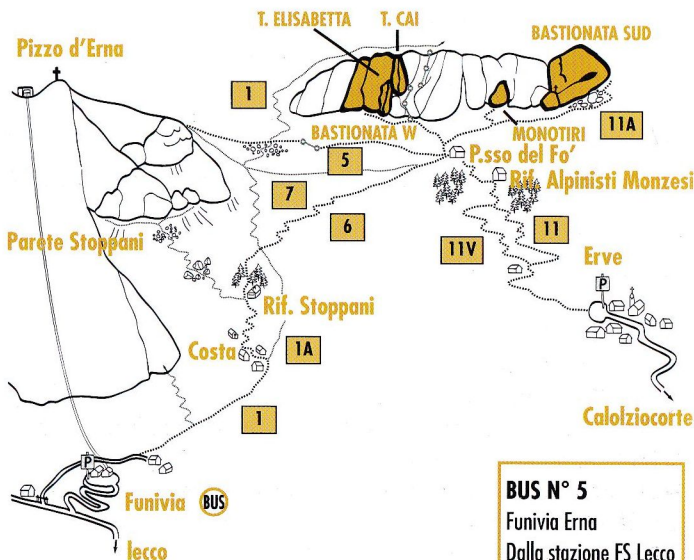


Tra le montagne che circondano Lecco il Resegone è la più visibile, e, almeno per manzoniana memoria, la più famosa. Sulle sue pareti, sin dagli anni '30 i migliori rocciatori locali avevano aperto itinerari difficili e esposti. Dopo un lungo periodo di oblio alcune di queste vie sono state richiodate parzialmente in ottica moderna e in modo più sicuro. Inoltre sulla Bastionata W e S sopra il Passo del Fo' e a ds di esso sono state aperte dal caloziese Giuseppe Rocchi, da Delfino Formenti e Carlo Ferrari, numerose belle vie di più tiri, attrezzate bene a spit e chiodi. La roccia è buona o ottima. Le discese si svolgono in doppia su soste attrezzate. L'ambiente è panoramico. L'arrampicata è tecnica su tacche. Utile qualche dado, il casco e due corde o una da 70m. Periodo ideale: tutto l'anno. La roccia asciuga molto lentamente. In inverno spesso c'è neve alla base e sui sentieri di accesso.

ACCESSO

1 - Dal piazzale della funivia dei Piani d'Erna salire al rifugio Stoppani (come indicato nell'accesso alla Parete Stoppani), oppure poco prima, presso le baite, proseguire diritto per il sentiero n° 1A. A una successiva deviazione prendere a ds (n° 6) salendo al Passo del Fo'. Ore 1,30; accesso faticoso ma più sicuro in inverno.

2 - Da Calzoiocorte (5 km da Lecco direzione Bergamo) salire al paesino di Erve, attraversarlo e parcheggiare alla fine della strada. Seguire poi il sentiero n°11 fino al Rifugio Alpini-sti Monzesi; da qui in breve al Passo del Fo'. Ore 1,45.



endet, parken. Nun auf dem Wanderweg Nr. 11 zum Rifugio Alpinisti Monzesi und weiter bis zum Passo del Fo' (1 Std. 45 Min.).

BASTIONATA OVEST

Vom Passo del Fo' auf der Wiese bergwärts und links weiter durch den Wald bis zur großen Rinne, wo auch der Klettersteig 'Via Ferrata del Cinquantenario' beginnt. Zu den Routen am Torre C.A.I. nun dem Klettersteig folgen, zu den anderen Routen am Beginn der Rinne links und eben weiter (5 Min.)

BASTIONATA SUD

Von der Wiese über dem Passo del Fo' gleich rechts weiter auf den Weg Nr. 11 und bis zur Wand queren. Eine wenig ausgeprägte Rinne führt zunächst links hoch zum Sektor MONOTIRI.

BASTIONATA OVEST

Dal Passo risalire il prato a monte, rientrare a sn nel bosco sino all'imbocco del Canalone C.A.I. ove parte la Ferrata del Cinquantenario, che si segue (catene e una scala) fin sotto la TORRE CAI; per le altre vie, dall'imbocco della gola proseguire in piano verso sn. 5 min.

BASTIONATA SUD

Dal prato sopra il Passo tagliare subito verso ds per il sentiero n° 11. Attraversare sino alla parete. Un canale poco definito porta a sn al settore MONOTIRI. 15 min.

BASTIONATA OVEST

1 IRIDE

B. Papini, E. Longhi 1957

100 m. (4L)

6c (6aobb.)/RS1/1

Attrezzatura discreta a spit e chiodi

L1 5b 35m Inizia presso lo spigolo sn della parete oltre la Torre Elisabetta. Placca verticale su buone tacche

L2 6b 20m Muro tecnico fino ad una cengia

L3 6c 15m Breve tiro di continuità per le dita; sosta su un'altra cengia

L4 6a+ 30m Sale presso lo spigolo

Discesa: salire i prati a ds fino allo sbocco della Ferrata, da seguire a ritroso (attenzione ai sassi)

2 VIA DELL'AMICIZIA

Giuseppe Rocchi e G. Faedda 1991

120 m. (5L)

6b+ (5cobb.)/RS1/1

Attrezzatura buona a spit e chiodi

L1 6a 30m Placca a tacche, di movimento

L2 6b+ 30m Placca strapiombante di continuità su buone prese. S2 bis a ds sulla cengia

L3 6b+ 15m Breve placchetta tecnica

L4 6a+ 30m A ds oltre lo spigolo a superare una nicchia su roccia rotta, poi diritti presso lo spigolo bianco

L5 5a 10m Risalto appigliato

Discesa: come per la precedente

TORRE ELISABETTA

3 LELE ROCK

Giuseppe Rocchi, Salomoni

80 m. (3L)

6a+ (5cobb.)/RS1/1

Attrezzatura buona a spit e chiodi, utile qualche dado o friend

L1 5c 30m Ripida placca articolata

L2 5c 30m A ds presso lo spigolo verticale su buoni appigli

L3 6a+ 20m Ancora a ds per poi salire incrociando la Via Normale

Discesa: 2 doppie da 25m tra la Torre Elisabetta e la Torre Cai, prendendo poi i cavi della Ferrata

TORRE CAI

4 FEDERICA

Giuseppe Rocchi e compagni 1990

90 m. (4L)

6c (6aobb.)/RS1/1

Attrezzatura discreta a spit e chiodi, utile qualche dado o friend

L1 6b 25m Muretto su roccia rugosa e lama atletica

L2 6c 25m Strapiombino sulla sn e ostico diedrino. Tiro tecnico e di resistenza di difficile lettura

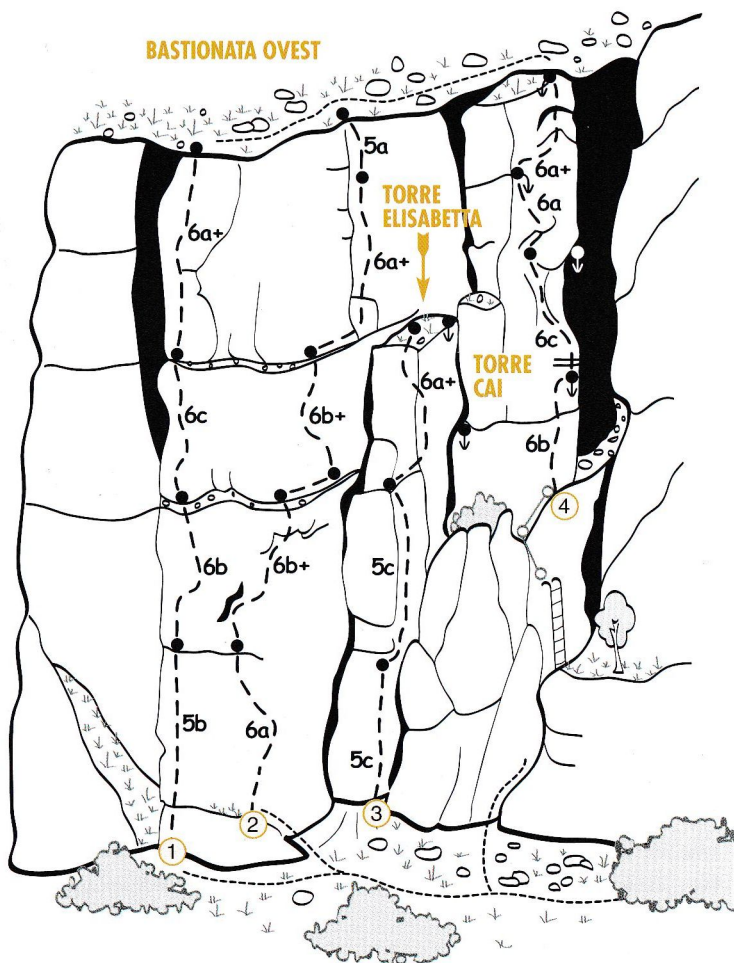
L3 6a 15m Nicchietta, poi più facile su roccia delicata

L4 6a+ 25m Verso destra a superare due nicchie

Discesa: 4 doppie diritte sulla Via Ruchin (catene)

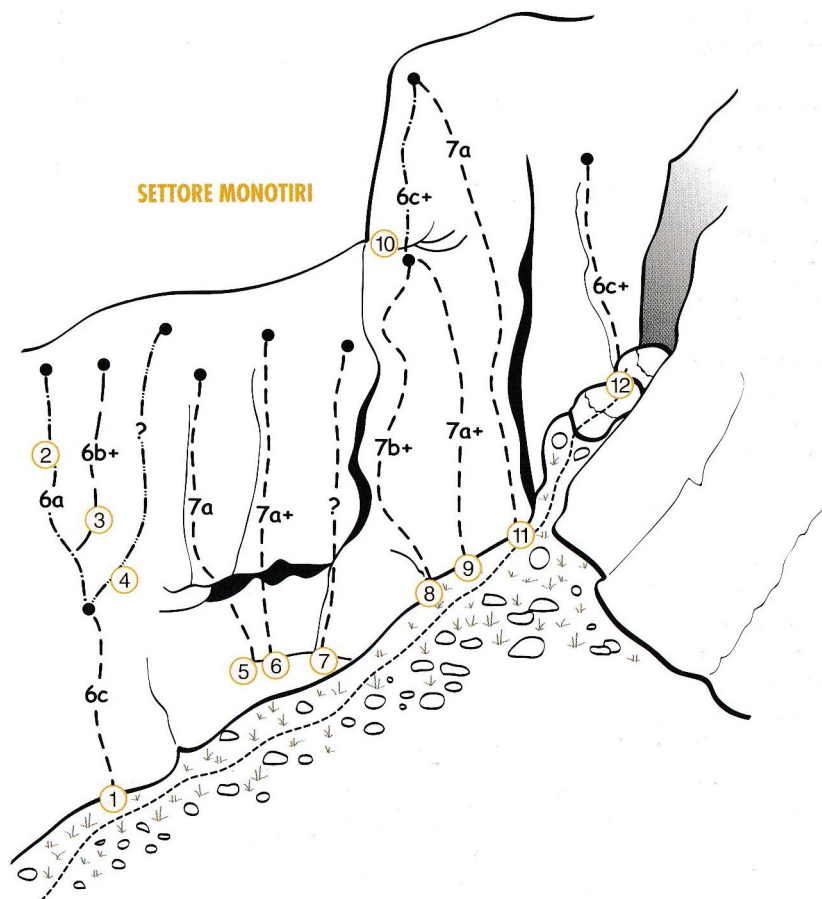
NOTA

A sn della precedente inizia la VIA RUCHIN, che poi prosegue a ds: via tecnica su chiodi (alcuni precari) con soste a spit e catene; da non sottovalutare. 6c (6aobb.). Ancora più a sn sale la C.A.I. LISSONE; anch'essa meritevole ma con chiodatura pericolosa e roccia a tratti delicata per le scarse ripetizioni. 6a e A1



SETTORE MONOTIRI

1 DEMON	6c	15m	Placca verticale
2 JOLLY	6a	20m	Tiro in placca sopra la precedente, verso sn
3 ALÙ	6b+	20m	Placca tecnica verticale a ds della precedente
4 SENZA NOME	NL	20m	Sempre dalla catena di DEMON; via atletica in strapiombo
5 TIRA TIRA	7a	25m	Fessura obliqua strapiombante
6 POKER	7a+	25m	Fessura atletica in strapiombo
7 ICARO	NL	25m	Prua strapiombante di resistenza
8 TONY	7b+	22m	Placca strapiombante
9 METEO	7a+	22m	Placca strapiombante di resistenza su tacchette
10 AIR	6c+	15m	Placca e spigolo strapiombante
11 SILVER	7a	35m	Spigolo strapiombante a sn del canale
12 DERNIERE	6c+	15m	Fessura verticale e strapiombante, molto atletica



BASTIONATA SUD**1 FRANCESCA**

Giuseppe Rocchi e compagni 1990

80 m. (3L)

6b+ (6aobb.)/S1/1

Attrezzatura buona a fix.

L1: dalla S2 MALIZIA spostarsi a sn sulla cengia alla S0; oppure, poco prima della Bastionata salire a sn nel bosco prendendo la cengia da sn. Muro a tacche, tecnico, 30m, 6b+; L2: diedro liscio, complicato, e strapiombino in uscita (sasso staccato !), 25m, 6b+; L3: risalto appigliato, 20m, 5c.

Discesa: in doppia sulla via, traversando poi a sn sulla cengia (viso a monte) entrando nel bosco

2 IMPERO

Serafino Colnaghi, G. Viganò 1936

90 m. (3L)

6a+ (6aobb.)/RS1/1

Necessari friend medio-grandi. Attrezzatura discreta a spit e chiodi.

L1: come per FRANCESCA fino alla S0 sulla cengia iniziale. Fessura-diedro, aggirando un tettino a ds, 30m, 6a; L2: muretto e diedro; al termine si supera uno strapiombino entrando in una nicchia, 25m, 6a; L3: lungo diedro atletico leggermente strapiombante, 35m, 6a+;

Discesa: in doppia sulla via, poi come per la precedente

3 MALIZIA

G. Tagliaferri, G. Faedda 1989

140 m. (6L)

6b+ (6aobb.)/RS1/1

Attrezzatura buona a fix e chiodi; utili i dadi per la partenza.

L1: inizia presso una scritta sbiadita e sale un diedro nero appigliato, 30m, 6a; L2: a sn (erba) poi muretto articolato fino a cengia. S2 a sn, 25m, 6a; L3 muro verticale appigliato, 25m, 6a; L4: raccordo verso ds, 15m, 2c; L5: placca su buone prese, 25m, 6a; L6: muro leggermente strapiombante, di movimento e resistenza su piccole tacche, 20m, 6b+.

Discesa: in doppia sulla via; la terza calata deposita sulla cengia, che si percorre verso ds (viso a monte) fino NUOVI ORIZZONTI, da cui si riprendono le calate fino alla base

4 NUOVI ORIZZONTI

Giuseppe Rocchi, G. Faedda 1989

140 m. (5L)

6a (5bobb.)/RS1/1

Attrezzatura buona a fix e chiodi; utile qualche dado e friend.

L1: inizia su uno speroncino con scritta sbiadita e va a prendere un diedrino e lama, 30m, 5b; L2: muretto a tacche, 15m, 5b; L3 5b 30m Strapiombino e diedro; L4: placca grigia con tratto compatto su piccole prese, 30m, 6a; L5: aggira a sn uno strapiombo (roccia delicata) che poi rimonta verso ds. Prima protezione lontana, 35m, 5b.

Discesa: in doppia sulla via

5 RIESLING

L1

5c

30m

Muro nero articolato

L2

6a+

15m

Placca tecnica verticale, più compatta

BASTIONATA SUD

